



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del Registro Data: 21/02/2022	OGGETTO: PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER CERIMONIE DI MATRIMONI E COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.
---	---

L'anno duemilaventidue giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 18:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei sigg.:

Numero	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ABIS ANDREA	SINDACO	X	
2	TRINCAS CARLO	CONSIGLIERE	X	
3	DEIALA PAOLA	CONSIGLIERE	X	
4	PINNA ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
5	CARTA CARLO	CONSIGLIERE	X	
6	MASCIA MARCO EMILIO	CONSIGLIERE		X
7	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
8	SECHI FERDINANDO	CONSIGLIERE	X	
9	SANNA MARIA CARLA	CONSIGLIERE		X
10	LOCHI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
11	GIORDANO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
12	CELLETTI LAURA	CONSIGLIERE	X	
13	MELI GIAN PIERO	CONSIGLIERE		X
14	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE		X
15	FARA ANTONELLO	CONSIGLIERE	X	
16	MELI SARA	CONSIGLIERE		X
17	MANCA ANTONELLO	CONSIGLIERE	X	

Totale presenti: 12

Partecipa Il segretario comunale Dott. Casula Marco;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che, attualmente, nel Comune i matrimoni e la costituzione delle unioni civili possono essere celebrati nella sala della Giunta comunale in Piazza Eleonora d'Arborea, 1 o nella sede dell'Ufficio di Stato Civile in via Dante Alighieri, 21 nel Comune di Cabras;

VISTO l'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, al comma 1, dispone che "gli Enti Locali disciplinano con propri regolamenti in conformità con lo Statuto, l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi";

VISTA la Circolare n. 29 del 7 giugno 2007 prot. n. 2007 06193-15100/397 a cura del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici - del Ministero dell'Interno, con la quale vengono fornite istruzioni e chiarimenti agli Ufficiali di Stato Civile circa la facoltà di celebrare i matrimoni civili in luoghi diversi dalla casa comunale qualora abbiano disposto l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile;

VISTA la circolare n. 10 del 28 febbraio 2014, dove la direzione generale per i servizi demografici del Ministero dell'interno ha confermato la possibilità di celebrare i matrimoni presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini previsti dall'art. 3 del DPR 396/2000;

RITENUTO che tali indicazioni valgono, in via analogica, anche per la costituzione delle unioni civili prevista dalla legge 20 maggio 2016, n.76;

RILEVATA l'opportunità di disciplinare l'organizzazione del servizio in oggetto allo scopo di regolamentare l'organizzazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili, prevedendo le celebrazioni in argomento in un luogo più accogliente ed adeguato alla importanza della cerimonia anche in al di fuori dell'ordinario orario di servizio;

VISTI:

- gli artt. 106-114 del codice civile disciplinanti la celebrazione del matrimonio;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n.396;
- la legge 20 maggio 2016, n.76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- le circolari del Ministero dell'interno 7 giugno 2007, n. 29 e 28 febbraio 2014, n. 10;
- le norme, regolamentari e interpretative, di attuazione della legge n. 76/2016;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- lo statuto comunale;
- lo schema di regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili, predisposto dagli uffici comunali;

RITENUTO dover provvedere nel merito;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento in esame, espresso dal Responsabile dei Servizi Demografici Dott. Marco Antonio Meli - Settore competente ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Alle 21,30 esce il Consigliere Meli Gia Piero

Presenta il punto la Vicesindaca Pinna che esprime la propria soddisfazione poiché si sta procedendo con l'approvazione del regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili al fine di consentire la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili non solo al di fuori degli orari di servizio, e quindi il sabato e la domenica mattina, ma anche in specifiche sedi distaccate dell'ufficio di stato civile in luoghi particolarmente suggestivi.

Con l'approvazione di questo regolamento infatti, la giunta comunale potrà procedere alla istituzione di sedi staccate dell'Ufficio di Stato Civile in luoghi di particolare interesse storico, culturale e turistico. In questo modo oltre a dare risposta concreta alle numerose richieste pervenute circa la possibilità di sposarsi in alcuni dei luoghi più rinomati del nostro territorio, sarà possibile far conoscere il più possibile, gli stessi attraverso un messaggio positivo. Allo stesso tempo si crede fortemente di poter dare impulso alle attività commerciali che ruotano attorno a questi eventi con dei benefici certi per i nostri operatori. Procedo con l'illustrazione del Regolamento nei suoi punti essenziali.

Interviene la Consigliera Lochi che chiede riguardo le tariffe o il rimborso delle spese per tutti quei costi che riguardano il servizio, chiede poi la destinazione delle entrate e se sono previste delle risorse per il fondo incentivante per il personale che si occupa delle celebrazioni.

Risponde la Vicesindaca che conferma la previsione del fondo incentivante previsto all'art.6, comma 5, del Regolamento.

Interviene il Consigliere Fara che ricorda che questo punto era previsto dal proprio programma elettorale. Essendo passati 60 giorni dallo scorso Consiglio Comunale, svoltosi il 23 dicembre, e vista l'importanza dell'argomento sarebbe stato il caso di posticiparlo ad altra seduta. Il Sindaco si è premunito di negare qualsiasi rinvio dei punti all'ordine del giorno. Chiede, inoltre, se è previsto che si facciano degli accordi con gli operatori per evitare che si venga solo per celebrare il matrimonio senza lasciare altro.

Il Sindaco risponde che considerate le richieste sempre più numerose da parte di molte persone interessate a tali celebrazioni che vanno programmate con congruo anticipo, non sarebbe stato possibile ritardarne ulteriormente l'approvazione. Riguardo gli accordi con gli operatori del territorio si augura che possano sfruttare queste opportunità generando un importante indotto.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione, con il seguente esito:

Presenti n. 12 – Favorevoli n. 10 - Contrari n. 0 – Astenuti n. 2 (Fara A., Manca A.)

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il "Regolamento per le cerimonia di matrimoni e costituzione di unioni civili", il cui testo è allegato alla presente deliberazione;

Di demandare all'Ufficio di Stato Civile l'attuazione del presente regolamento.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco <i>(Andrea Abis)</i>	Il Segretario Comunale <i>(Dott. Casula Marco)</i>
---	--